

**COMUNICATO STAMPA**  
**PISTOIA NEL PROGETTO EUROPEO "SPACE TO LIVE"**  
**L'ARTE PER LA CURA DEL DISAGIO MENTALE**

E' stata presentata oggi con una conferenza stampa nella sede della Provincia di Pistoia la partecipazione di Pistoia al Progetto Europeo "Space to Live". Hanno presentato l'iniziativa l'Assessore alla Cultura della provincia di Pistoia Luigi Giorgetti, il Dott. Roberto Barontini Presidente della Cooperativa "Città Aperta" e il Dott. Antonio Colonna dell'Asl 3.

“Spaces to live” è un progetto europeo che già dal 2002 ha coinvolto le città di Barcellona in Spagna, Cracovia in Polonia, Linz in Austria, Munster, Elkeborn e Hemer in Germania, Ghent in Belgio attorno all'uso dell'arte e della cultura come terapia per il disagio mentale.

Nel mese di Giugno scorso una delegazione di Pistoia, composta dall'Assessore alla Cultura della Provincia di Pistoia Dr. Luigi Giorgetti, dal Presidente della Cooperativa "Città Aperta" Dr. Roberto Barontini e dal Dr. Antonio Colonna dell'Azienda ASL 3 di Pistoia, ha partecipato a Linz ai lavori dei partners europei su arte e disagio mentale al fine di proporre l'ingresso della nostra Provincia tra i soggetti partecipanti al progetto "Programma Comunitario Cultura 2000" per l'anno 2003.

L'incontro di Linz che ha affrontato temi organizzativi e scientifici sul tema si è concluso con l'adesione della nostra Provincia al progetto che si è concretizzato in questi giorni con la presentazione della progettualità per l'anno 2003.

L'Italia è con l'avvento della legge 180 all'avanguardia in Europa nell'uso dell'arte come strumento socializzante e di ricostruzione di un forte rapporto con la realtà per i soggetti con disagio mentale ed in particolare l'uso delle arti visive, della musica e dello spettacolo rappresentano all'interno dei centri diurni per il disagio mentale spesso l'unico ed efficace strumento di cura.

Per questo motivo i partner europei hanno accolto con entusiasmo l'adesione della Provincia di Pistoia in rappresentanza italiana per l'originale contributo che la nostra esperienza scientifica può apportare.

In particolare l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia in collaborazione con la Cooperativa "Città Aperta" e i centri diurni dell'Azienda Asl pistoiese hanno proposto un intervento di teatro terapia, in quanto l'intervento di sostegno al progetto europeo è stato tematizzato per l'anno 2003 sullo spettacolo.

L'obiettivo è quello di sviluppare una serie di progetti e processi creativi che diano vita ad uno spazio culturale attivo, sia reale che metaforico, dove si sviluppino con pieno diritto e dignità quella che può essere definita la cultura dell'alterità.

Il Progetto di Pistoia comprende una attività di produzione legata ai diversi sviluppi di lavoro intrapresi dal Centro diurno "Desii 3" di Pistoia e dal Centro Diurno "Ciononostante" di Pescia che si concretizzerà nella realizzazione di uno spettacolo itinerante "Il Bosco del Babau". "Il Bosco del Babau" sarà un contenitore spettacolare itinerante che accoglierà storie completamente nuove (lavoro del centro diurno di Pistoia) o riscritte fra quelle classiche (attività del centro diurno di Pescia) ma anche

storie e lavori prodotti dalle esperienze teatrali dei centri e delle strutture per il disagio mentale degli altri partner europei. La scenografia si avvarrà del lavoro artistico (arteterapia) prodotto dal centro diurno di Buggiano.

Un altro aspetto del progetto riguarda l'organizzazione di un convegno internazionale a Pistoia sui rapporti e sulla reciproca influenza tra arte e disagio mentale. Tale convegno rappresenterà un primo importante momento di riflessione sulle esperienze europee svolte e sui programmi futuri.

L'obiettivo che ci si pone è quello di rafforzare le capacità di alcuni pazienti in campo creativo - artistico, sviluppare professionalità che consentano un'autonomia lavorativa ma soprattutto sviluppare nuove modalità terapeutiche e nuove forme di intervento in campo sociale, che si basino su percorsi e laboratori esperienziali, a partire dalle attività creative ed artistiche, in grado di proporre risposte al disagio mentale.

"Entrare in questo progetto europeo, che prevede anche una distribuzione di finanziamenti tra i partecipanti, è molto importante per confrontare le diverse esperienze - ha detto l'Assessore Giorgetti - A Linz ci siamo resi conto che l'esperienza pistoiense è già più sviluppata in rapporto alle altre realtà su questo binomio arte e terapia e ci fu molto interesse verso la nostra presenza. Ora con questo ingresso nel Progetto Europeo "Space to Live" ed il relativo programma per il 2003 vogliamo unire le forze come realtà operanti sul territorio ma anche portare il nostro contributo, si può dire, a livello europeo".

"L'arte nella cura del disagio mentale è una esperienza che a Pistoia va avanti da tempo - ha detto il Dott. Colonna - Del resto i centri diurni sono proprio una realtà italiana e con "Space to Live" possiamo dare un contributo a livello europeo. I centri diurni sono strutture intermedie tra la sanità e la società, per arrivare a rendere autonoma la persona, attraverso attività dalle più semplici, come imparare a cucinare, ad altre come lo spettacolo e l'arte. Attraverso queste espressioni le persone nei centri comunicano con l'esterno, manifestano i loro sentimenti".

"La Cooperativa "Città Aperta" opera sul disagio mentale proprio con lo spettacolo - ha detto il Dott. Barontini - i pazienti che ci vengono inviati dall'Asl 3 partecipano alla nostra attività che prevede la realizzazione di spettacoli che diventano così di grande valore terapeutico e sociale. Ora insieme alla provincia di Pistoia e all'Asl 3 aderiamo a questo progetto europeo che sarà una importante occasione di confronto e conoscenza".

**Pistoia 14 novembre 2002**